



met

Museo degli Usi e Costumi  
della Gente di Romagna

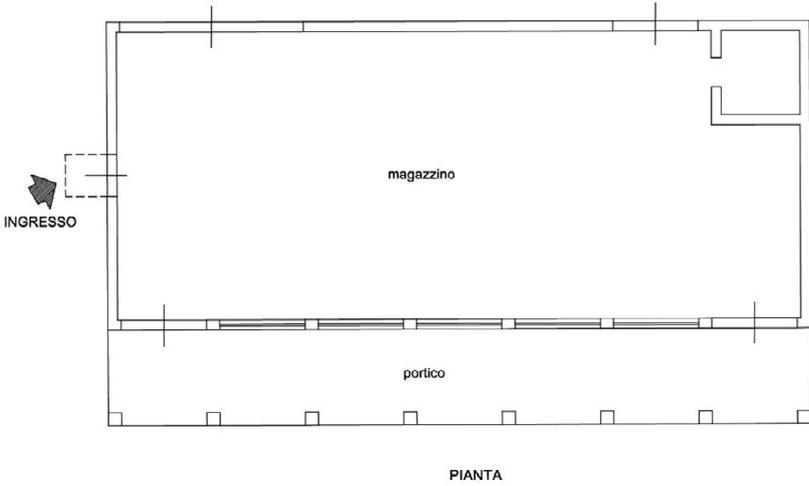
# PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Deposito del MET



DICEMBRE 2023

## DATI GENERALI

<b>Denominazione</b>	MET Museo degli Usi e Costumi della Gente di Romagna
<b>Direttrice scientifica</b>	Dott.ssa Elena Rodriguez
<b>Indirizzo</b>	Via Montevecchi 41 47822 Santarcangelo di Romagna (RN)
<b>Telefono</b>	334/6628192 (ven-sab-dom, ore 16.00-20.00) 0541/624703 (direzione-uffici)
<b>Email</b>	focus@focusantarcangelo.it
<b>Sito internet</b>	<a href="https://www.metsantarcangelo.it">https://www.metsantarcangelo.it</a>
<b>Proprietà</b>	Comune di Santarcangelo di Romagna
<b>Gestione</b>	Fo.Cu.S – Fondazione Culture Santarcangelo
<b>Redattrice del PEBA</b>	Arch. Giovanna Baroni 
<b>Planimetrie</b>	<p>Il fabbricato in cui è collocato il deposito del Museo degli Usi e Costumi della Gente di Romagna si trova all'interno di un ampio lotto su cui insistono diversi fabbricati: la sede del Museo degli Usi e Costumi della Gente di Romagna (edificio per il quale è prossimo un intervento di completa ristrutturazione), la sede degli uffici del MET, un fabbricato in cui sono collocati i servizi igienici e locali tecnici e di servizio e un magazzino comunale.</p>  <p>Il deposito del MET si sviluppa su un unico piano Pianta piano terra</p>

## PREMESSA

Il presente Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.) è elaborato avendo a riferimento le *Linee guida per la redazione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.) nei musei, complessi monumentali e parchi archeologici*, emanate dal Ministero della cultura (già Ministero per i beni e le attività culturali) – Direzione Generale Musei con Circolare n. 26 del 25 luglio 2018.

Il documento è strutturato in 6 capitoli:

- 1: Mission e target del museo
- 2: Ricognizione dello stato di fatto (checklist) e analisi delle criticità rilevate
- 3: Piano delle indicazioni progettuali in relazione alle criticità rilevate
- 4: Programma a stralcio triennale - Cronoprogramma
- 5: Monitoraggio
- 6: Referente dell'accessibilità

**Il P.E.B.A. è in ogni momento aggiornabile, fa proprie eventuali disposizioni provenienti da Piani di eliminazione delle barriere architettoniche approvati o in elaborazione dagli enti pubblici ed è inteso come strumento di raccordo fra altri strumenti già vigenti di gestione della struttura (piano della sicurezza, piano antincendio, piano attività educative, ecc).**

# 1. MISSION E TARGET DEL MUSEO

Il MET Museo degli Usi e Costumi della Gente di Romagna è stato inaugurato nel 1981, frutto di un lavoro di ricerca e raccolta iniziato già alla fine degli anni sessanta.

È allestito all'interno dell'ex macello comunale edificio del 1924 situato in via Montevecchi nella zona compresa tra il centro storico e la stazione ferroviaria di Santarcangelo di Romagna. Il museo sarà nei prossimi mesi oggetto di un intervento di ristrutturazione e pertanto non sarà visitabile. Resteranno fruibili i patrimoni esposti all'esterno e quelli conservati nel deposito, all'interno del quale sarà realizzato un percorso espositivo.

Il deposito è l'oggetto del presente Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Mission e target del museo si rilevano dal sito dello stesso (<https://focusantarcangelo.it/met>), nella presentazione si legge:

## **Museo degli usi e costumi della gente di Romagna**

### **L'impegno**

*L'impegno del Museo degli Usi e Costumi della Gente di Romagna si esprime nell'**investimento di risorse ed energie per la ricerca di occasioni e linguaggi** finalizzati a un **dialogo con le socialità del proprio territorio**, presentando le testimonianze tradizionali nella complessità dei loro rapporti con l'universo culturale ed esponendo i **caratteri simbolici, rituali, linguistici e materiali** insiti nelle diverse manifestazioni umane.*

*In tal senso il Museo individua come risorsa le **potenzialità della comunità civile** e come produttività la capacità di organizzare un'offerta in termini di promozione d'interventi mirati nel campo della socialità.*

*Il Museo individua nella dimensione della **restituzione culturale il valore della propria operatività**. Restituzione in termini di partecipazione attiva alla cultura e alla crescita del luogo in cui il Museo risiede per porsi, fedele alla sua natura tematica e museale, come **polo d'interesse sociale stimolo di riflessioni sulla qualità della vita**, centro propulsivo di iniziative mirate alla formazione e dialogo sulle questioni dell'identità, della diversità e della appartenenza.*

### **L'azione**

*Il Museo degli Usi e Costumi della Gente di Romagna si rivolge a tutti i cittadini indistintamente al fine di:*

- *contribuire allo sviluppo della comunità locale e del proprio territorio;*
- *partecipare, per quanto di sua competenza, alle vicende ed ai progetti di crescita civile e culturale della propria realtà sociale;*
- *concorrere a quella riflessione sulla qualità della vita che scaturisce dalla coscienza dell'imprescindibile rapporto fra memoria e identità storico-culturale.*

*Il Museo inoltre pone particolare attenzione ai **valori dell'incontro sociale**, al **recupero di un corretto rapporto** fra consumo, sfruttamento delle risorse e manualità, alla **conoscenza della storia** quale garanzia per la realizzazione di prospettive sul futuro individuale e collettivo.*

*Per la realizzazione di tali obiettivi il museo considera:*

- *l'orientamento alla qualità dei propri servizi e della propria organizzazione quale **impegno etico, deontologico e di responsabilità pubblica**;*

- *l'attenzione allo sguardo e alla partecipazione del pubblico quale aspetto determinante della progettualità e operatività;*
- *i diritti dell'utenza quale elemento imprescindibile dell'azione culturale e organizzativa;*
- *l'agevolazione dell'accesso ai saperi, alla comunicazione e all'informazione quale espressione del valore del museo come servizio di qualità pubblica.*

## 2: RICOGNIZIONE DELLO STATO DI FATTO (CHECKLIST) E ANALISI DELLE CRITICITÀ RILEVATE

### CHECKLIST

#### INFORMAZIONI GENERALI

<b>Ingresso con prenotazione</b>	Obbligatorio. Se possibile a livello organizzativo, si stabilirà una giornata mensile di apertura garantita senza necessità di prenotazione.
<b>La modalità di prenotazione</b>	Telefonica o tramite mail con risposta garantita entro 48 ore. È consigliata la prenotazione per utenti con disabilità motorie al fine di organizzare l'ingresso dei veicoli nella zona a traffico limitato e favorire l'ingresso al museo.
<b>La prenotazione è gratuita per persone con disabilità</b>	Sì
<b>La struttura è sede di allestimenti temporanei</b>	No
<b>La struttura è sede distaccata</b>	Si tratta del deposito del MET Museo degli Usi e Costumi della Gente di Romagna
<b>Fascia oraria consigliata per la visita</b>	Trattandosi di visite su appuntamento, la fascia oraria sarà prestabilita.
<b>Il percorso di visita è interamente aperto al pubblico</b>	Sì
<b>Parti/sale visitabili</b>	Il deposito è costituito da un unico ambiente all'interno del quale sarà predisposto un breve percorso visitabile.

#### MOBILITÀ

<b>La struttura dispone di area/aree parcheggio</b>	All'interno del lotto non sono presenti aree parcheggio dedicate, ma sono presenti due accessi carrabili al lotto, uno su via Montevicchi e uno su via Montale. È presente parcheggio pubblico nelle immediate vicinanze.
<b>La struttura dispone di posto auto riservato a persona munita di contrassegno all'interno della propria area di competenza</b>	No
<b>E' possibile raggiungere l'ingresso/i della struttura con autovettura munita di contrassegno</b>	Sì. È possibile arrivare fino al parcheggio pubblico con posto riservato ad autovettura con contrassegno e da qui giungere all'ingresso del lotto lato via E. Montale dove, in presenza di cantiere

	dell'edificio principale, si troverà il percorso di accesso al deposito.
--	--

## ENTRATA

L'ingresso è possibile contattando il personale	Sì
La struttura ha un solo ingresso	Sì
La struttura ha l'ingresso in comune con altre strutture	No
La struttura ha un ingresso secondario	No
La struttura ha un ingresso alternativo riservato a persone su sedia a ruote	No
Ingresso principale o riservato a persona su sedia a ruote, in piano (senza variazioni di livello) con porta con dimensione del passaggio uguale o superiore a 75 cm	No
Ingresso principale o riservato a persona su sedia a ruote con rampa inclinata con pendenza inferiore all'8 % o compresa tra 8 e 12 % e con dimensione del passaggio uguale o superiore a 75 cm	No
Ingresso principale o riservato a persona su sedia a ruote con soglia inferiore a 2,5 cm con dimensione del passaggio uguale o superiore a 75 cm	Sì
Ingresso principale o riservato a persona su sedia a ruote con piattaforma elevatrice, servo scala o rampa removibile e con dimensione del passaggio uguale o superiore a 75 cm	No
L'indirizzo dell'ingresso. La segnaletica con il quale individuato	<p>L'ingresso principale del MET è collocato in via Montevocchi 41 ed è segnalato da apposita targa.</p> <p>Durante il periodo dei lavori all'edificio principale, per accedere al deposito occorrerà entrare dal cancello su via E. Montale dove non è presente segnaletica.</p>

## SERVIZI IGIENICI

Presenza di servizio igienico riservato a persona con disabilità	<p>Sì.</p> <p>Il servizio igienico collocato in edificio distaccato non è facilmente raggiungibile e presenta carenze per quanto riguarda le dotazioni.</p>
--	---

## LIVELLI

<b>La struttura in cui è contenuto il luogo/luoghi della cultura si sviluppa su più livelli</b>	No
<b>Collegamenti fra i diversi livelli</b>	///
<b>Presenza di ascensore che collega tutti i piani/livelli della struttura</b>	///
<b>Presenza di ascensore con cabina di profondità minima di 120 cm e larghezza minima di 80 cm. Porta posta sul lato corto di dimensioni minime di 75 cm. Spazio antistante la porta a tutti i piani di minimo 140 x 140 cm</b>	///

## PERCORSI

<b>Descrizione</b>	Il percorso espositivo ha una lunghezza di circa 20 metri (quanto la lunghezza del deposito). È in piano e rettilineo.
--------------------	--

## SICUREZZA

<b>Il sistema di allarme del luogo è:</b>	Non è presente impianto di allarme.
<b>Le vie d'esodo conducono a:</b>	Le vie di esodo conducono all'esterno nell'ampio lotto del MET.
<b>E' presente un percorso esterno tattile plantare che consenta a persone non vedenti di allontanarsi dall'edificio</b>	No

## LA STRUTTURA EROGA SERVIZI ED ATTIVITÀ

<b>Visite guidate</b>	Si
<b>Visite guidate in Lingua Italiana, Americana e/o Internazionale dei segni (LIS/ASL/IS)</b>	No
<b>Visite guidate con linguaggio facilitato</b>	No
<b>Visite virtuali con audio / video con sottotitolazione</b>	No
<b>Visite guidate con esperienze olfattive</b>	No
<b>Tour tattili</b>	No

<b>Visite guidate in linguaggio idoneo alla comprensione da parte di ciechi primari</b>	No
<b>Sito internet con finestra LIS/ASL/IS</b>	No

**LA STRUTTURA DISPONE DI MATERIALE INFORMATIVO DI SUPPORTO ALLA VISITA**

<b>Guide in Braille</b>	No
<b>Guide cartacee in caratteri ingranditi</b>	No
<b>Guide cartacee con testo facilitato</b>	No
<b>Dispositivi per audio-tour</b>	No
<b>I dispositivi per audio-tour sono disponibili</b>	No
<b>I dispositivi per audio-tour sono gratuiti</b>	//
<b>Prospettive parlanti</b>	No
<b>Schede di sala</b>	No
<b>Mappe tattili di luogo con caratteri Braille</b>	No
<b>Mappe tattili di luogo con caratteri a rilievo</b>	No
<b>Mappe tattili di luogo con simboli a rilievo</b>	No
<b>Mappe tattili di luogo con caratteri ingranditi</b>	No
<b>Mappe tattili di luogo con caratteri con contrasto di luminanza</b>	No
<b>Sono presenti mappe</b>	No
<b>Sono presenti plastici e/o modelli volumetrici</b>	No

**LA STRUTTURA DISPONE DI AUSILI ALLA MOBILITÀ**

<b>Sono presenti sedie a ruote</b>	No
<b>Dove è possibile ritirare le sedie a ruote</b>	Non sono disponibili sedie a ruote
<b>Sono presenti golf car / elettro scooter</b>	No, non pertinente
<b>Dove è possibile reperire le golf car / elettro scooter</b>	///
<b>Sono presenti percorsi tattili plantari</b>	No

## LA STRUTTURA È IN GRADO DI OFFRIRE ASSISTENZA SPECIALIZZATA

E' presente personale formato per persone con disabilità/esigenze specifiche	No
E' presente l'interprete LIS/ASL/IS	No
E' presente il mediatore culturale	No

## LA STRUTTURA DISPONE DI ALTRI DISPOSITIVI

Sono disponibili lenti di ingrandimento?	No
Sono disponibili dispositivi video con sottotitolazione?	No
Sono disponibili circuiti chiusi per apparecchi acustici?	No

## ANALISI DELLE CRITICITA' RILEVATE

N.	Descrizione criticità rilevata	Foto
01	<p><i>All'interno del lotto non sono presenti aree parcheggio dedicate.</i></p> <p>Vista l'ampiezza del lotto e la presenza di accessi carrai si propone la realizzazione di un parcheggio riservato per persone con disabilità motorie.</p> <p>L'accesso a tale parcheggio e lo stesso parcheggio saranno segnalati da appositi pannelli.</p>	

<p>02</p>	<p><i>La struttura non ha un ingresso alternativo per persone su sedia a ruote.</i> L'unico ingresso ha una soglia inferiore a cm 2.5, ma per giungere all'edificio occorre percorrere un percorso su manto erboso. Si propone la realizzazione di percorso agevolmente fruibile anche in caso di pioggia e da persone con difficoltà motorie o sensoriali.</p>	
<p>03</p>	<p><i>Il cancello su via E. Montale che diventerà l'accesso per il deposito ed il deposito stesso non sono dotati di segnaletica.</i> Si prevede la realizzazione di una segnaletica esterna e la realizzazione di un banner da esterno per un'immediata individuazione e caratterizzazione del locale espositivo.</p>	
<p>04</p>	<p><i>Il servizio igienico collocato in edificio distaccato non è facilmente raggiungibile.</i> Si propone il ripristino del percorso che collega i servizi igienici agli edifici serviti dagli stessi (sede principale del MET e deposito) in modo che sia fruibile da persone con difficoltà motorie o sensoriali.</p>	
<p>05</p>	<p><i>Il servizio igienico collocato in edificio distaccato presenta carenze per quanto riguarda le dotazioni.</i> Si propone il rifacimento dei servizi igienici. In particolare per quanto riguarda quello disabili porre attenzione al verso di apertura della porta, all'installazione di vaso e bidet (o vaso con la doppia funzione) all'installazione di campanello di emergenza e di illuminazione di emergenza.</p>	

	<p>Si evidenzia che il secondo servizio igienico presenta sanitario alla turca, che non è presente vetro nel sopraluca della porta di ingresso ai servizi igienici né impianto di riscaldamento dei locali. A seguito del rifacimento si propone la predisposizione di un fasciatoio.</p>	
06	<p><i>Il percorso espositivo ha una lunghezza di circa 20 metri (quanto la lunghezza del deposito). È in piano e rettilineo.</i></p> <p>Si prevede la realizzazione di percorso tattile e visivamente contrastato per ciechi e ipovedenti, realizzato secondo il codice LOGES, costituito da piastrelle in PVC adesivo posato sulla pavimentazione esistente.</p>	
07	<p><i>Non è presente impianto di allarme - Piano di emergenza</i></p> <p>Verificare la necessità di tale impianto.</p> <p>Si prevede un servizio in caso di emergenza di supporto alle persone con disabilità cognitive e sensoriali. In particolare il personale sarà formato da docenti con competenze in merito alla disabilità visiva e al linguaggio dei segni (LIS) anche in merito alla gestione di situazioni di emergenza.</p>	
08	<p><i>Non è presente un percorso esterno tattile plantare che permetta alle persone non vedenti di allontanarsi dall'edificio.</i></p> <p>Si propone la realizzazione di percorso agevolmente fruibile anche in caso di pioggia e da persone con difficoltà motorie o sensoriali che conduca al cancello su pubblica via.</p>	
09	<p><i>Non vengono effettuate visite guidate per disabili sensoriali.</i></p> <p>Si prevede di effettuare attività formative per il personale del museo in particolare verranno realizzati due corsi in forma di workshop in merito alle strategie utili affinché i disabili sensoriali possano fruire dei servizi del museo e gli operatori</p>	

	<p>siano in grado di approntare idoneamente tale servizio.</p>	
<p>10</p>	<p><i>Non sono presenti materiali informativi di supporto ai disabili sensoriali.</i></p> <p>Si prevede la revisione dei contenuti del sito del museo, l'adattamento dei testi e l'introduzione di alcune funzionalità per visitatori ciechi e ipovedenti. I testi saranno tradotti anche in lingua inglese.</p> <p>Si prevedono inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la realizzazione di 1 mappa di orientamento tattile con descrizioni in Italiano e in Braille. Per mappa di orientamento tattile si intende una rappresentazione bidimensionale semplificata dello spazio, con lo scopo di far conoscere la disposizione dei vari elementi circostanti a tutti i visitatori. La mappa tattile verrà realizzata in adeguato contrasto cromatico per ipovedenti, con legenda e simbologia in rilievo e testo in Braille. Sarà posizionata su adeguato supporto progettato per una corretta consultazione e per l'avvicinamento di persone su sedia a ruote.</li> <li>- L'allestimento di una sala espositiva con scansie e casse, con una sezione specifica che propone una selezione di oggetti etnografici che possono essere fruiti tramite esplorazione visiva ma anche tattile. L'esposizione viene realizzata con ripiani ad altezze diverse, per garantire la fruibilità anche a persone su sedia a ruote e bambini.</li> <li>- La creazione di una postazione fissa di ricerca per studenti e docenti e di consultazione per tutto il pubblico, realizzata rivisitando uno strumento di lavoro del passato. La scrivania creata da architetti e persone con disabilità motoria darà l'occasione di progettare un oggetto di "arte moderna" ispirato al passato, funzionale e perfettamente inserito nel percorso espositivo, seguendo i criteri di accessibilità fisica.</li> <li>- La creazione di video inclusivi (Lingua dei Segni Italiana, audio, animazioni e sottotitoli): un sistema di comunicazione integrata per dare la possibilità a tutti di avere pieno accesso alle informazioni. Si tratta di una vera e propria video guida del museo che sarà resa disponibile in una progressive web app (PWA), che utilizza le moderne funzionalità web, senza le difficoltà associate alla localizzazione su store.</li> <li>- L'installazione di una rete wifi per permettere al visitatore di consultare i contenuti digitali anche con dispositivi propri.</li> </ul>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La progettazione e stampa di pannelli e didascalie (in italiano e inglese), con font ad alta leggibilità e colori con adeguato contrasto cromatico, nel rispetto delle linee guida sull'accessibilità nella produzione di supporti informativi.</li> <li>- Il rilievo e stampa 3D di tre caveje, oggetti rappresentativi della collezione etnografica, per un utilizzo nella sezione tattile e in laboratori didattici per le scuole. Il rilievo 3D verrà eseguito con tecniche differenti in base a dimensione, materiale e forma dell'oggetto.</li> <li>- La realizzazione di didascalie in Braille su adeguato supporto per i contenuti della sezione tattile.</li> <li>- La realizzazione di una audioguida completa, che il museo metterà a disposizione su una piattaforma gratuita in italiano e inglese, con testi adattati da collaboratori ciechi e ipovedenti.</li> <li>- La realizzazione di un supporto esplicativo: una postazione multimediale interattiva (totem 27" touchscreen full HD) per raccontare tre percorsi unici legati al deposito: Archeologico (dove i reperti esposti verranno localizzati geograficamente per un immediato collegamento con il territorio); Etnografico (sulla storia e le tradizioni del territorio), Fotografico (per consultare l'archivio digitale).</li> <li>- La realizzazione di un progetto di ricerca scientifica sui burattini, importante collezione del MET. Gli oggetti saranno toccabili nei laboratori didattici, oltre che da visitatori ciechi e ipovedenti. I risultati della ricerca saranno disponibili nella PWA.</li> <li>- La realizzazione di un ciclo di eventi inclusivi per la valorizzazione dei temi del patrimonio etnografico, adatti a tutti, con particolare riguardo a persone con disabilità.</li> </ul>	
11	<p><i>La struttura non dispone di ausili per la mobilità. Si prevede l'acquisto di una sedia a ruote.</i></p>	
12	<p><i>Non è presente personale formato per persone con disabilità/esigenze specifiche. Si rimanda a quanto indicato al punto 09 in merito ai corsi di formazione per il personale.</i></p>	
13	<p><i>La struttura non dispone di lenti di ingrandimento. Si prevede l'acquisto di lenti di ingrandimento.</i></p>	

### **3: PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE**

#### **ACCESSIBILITÀ DALL'ESTERNO**

##### **1. Sito web**

###### **Obiettivi**

Implementazione del sito web del museo con strumenti dedicati agli utenti con ridotte capacità sensoriali – rispettando gli atti e le norme nazionali e internazionali in materia di accessibilità dei siti web per le persone con esigenze specifiche – che assicuri la fruizione ampliata e l'utilizzo da parte di un più vasto e diversificato pubblico di utenti, fornendo informazioni e conoscenza, consentendo l'interazione e la produzione di contenuti culturali anche in una logica partecipativa.

###### **Azioni | Progetti**

Si prevede l'implementazione delle pagine dedicate al MUSAS ospitate all'interno del sito della Fondazione che lo gestisce (<https://focusantarcangelo.it/met/>), mediante la revisione dei contenuti e l'adattamento dei testi per visitatori ciechi e ipovedenti e la traduzione dei testi in lingua inglese. L'intervento di implementazione seguirà le linee guida per l'accessibilità dei contenuti web WCAG 2.1.

Si prevede la realizzazione di una segnaletica esterna tramite appositi pannelli per indicare l'accesso alle persone con difficoltà motoria e il parcheggio riservato.

##### **2. Raggiungibilità**

###### **Obiettivi**

In sinergia con le amministrazioni comunali e gli enti competenti, assicurare il rapido e sicuro raggiungimento del museo da parte di tutti.

###### **Azioni | Progetti**

All'esterno dell'area del MET è presente un parcheggio riservato a persone con difficoltà motoria, ma si prevede di realizzarne uno anche all'interno dell'area raggiungibile tramite il passo carraio esistente su via E. Montale.

##### **3. Accesso**

###### **Obiettivi**

Assicurare un accesso agevole al museo.

###### **Azioni | Progetti**

Il deposito ha ingresso con soglia inferiore a cm 2.5, ma per giungere all'edificio, circondato da marciapiede, occorre percorrere un tratto di prato.

Si propone la realizzazione di percorso agevolmente fruibile anche in caso di pioggia e da persone con difficoltà motorie o sensoriali.

Si prevede inoltre la realizzazione di un banner da esterno per un'immediata individuazione e caratterizzazione del locale espositivo.

#### **INFORMAZIONI E ACCOGLIENZA INTERNA**

##### **4. Atrio/ingresso/Informazioni/Accoglienza**

## Obiettivi

Rendere l'ingresso del museo un luogo accogliente e confortevole nel quale orientarsi con rapidità e dove facilmente richiedere e ricevere informazioni sull'istituzione e sui servizi culturali erogati.

## Azioni | Progetti

Si prevede la realizzazione di una mappa di orientamento tattile con descrizioni in Italiano e in Braille, da posizionare in prossimità dell'ingresso del deposito, in modo da fare conoscere a tutti i visitatori la disposizione di quanto presente nello spazio circostante. La mappa tattile sarà posizionata su adeguato supporto progettato per una corretta consultazione e per l'avvicinamento di persone su sedia a ruote.

E' prevista la realizzazione di una postazione fissa di ricerca per studenti e docenti e di consultazione per tutto il pubblico, realizzata rivisitando uno strumento di lavoro del passato. La scrivania creata da architetti e persone con disabilità motoria darà l'occasione di progettare un oggetto di "arte moderna" ispirato al passato, funzionale e perfettamente inserito nel percorso espositivo, seguendo i criteri di accessibilità fisica.

## 5. Orientamento

### Obiettivi

Consentire al visitatore di sapere sempre dove si trova. In caso di emergenza assicurare il rapido allontanamento e la messa in sicurezza di tutte le persone

### Azioni | Progetti

Si prevede la realizzazione di una mappa di orientamento tattile con descrizioni in Italiano e in Braille, da posizionare in prossimità dell'ingresso, in modo da fare conoscere a tutti i visitatori la disposizione di quanto presente nello spazio circostante. La mappa tattile sarà posizionata su adeguato supporto progettato per una corretta consultazione e per l'avvicinamento di persone su sedia a ruote.

In caso di emergenza è previsto il supporto da parte del personale a fruitori con difficoltà cognitive e sensoriali.

## 6. Servizi igienici

### Obiettivi

Rendere il servizio igienico accessibile, comodo e confortevole.

### Azioni | Progetti

Si propone il rifacimento completo dei servizi igienici prevedendo anche la realizzazione/sistemazione del percorso che collega il blocco servizi agli altri edifici che costituiscono il museo. Il percorso dovrà essere fruibile da persone con difficoltà motorie e sensoriali.

Al fine di rendere agevole la fruizione a famiglie con bambini piccoli, si prevede di dotare i servizi igienici di un fasciatoio.

## 7. Punti di ristoro

### Obiettivi

Consentire la piena accessibilità dei locali e delle attrezzature ad uso pubblico, la fruizione comoda e confortevole degli spazi e degli arredi.

### Azioni | Progetti

La dimensione ridotta della struttura non consente l'installazione di punti ristoro; si prevede la realizzazione di un erogatore di acqua potabile aperto gratuitamente all'uso e dove gli utenti possano riempire le loro borracce in modo da evitare l'uso di bottigliette di plastica. L'erogatore, con rubinetti e pulsanti a due diverse altezze in modo da renderlo accessibile a tutti i visitatori, sarà dotato di pulsanti temporizzati per evitare lo spreco dell'acqua.

## 8. Dispositivi di supporto/ausili per il superamento di specifiche disabilità (permanenti o temporanee)

### Obiettivi

Individuare delle soluzioni idonee a migliorare i livelli di accessibilità del museo.

### Azioni | Progetti

Verranno realizzati pannelli e didascalie (in italiano e inglese), con font ad alta leggibilità e colori con adeguato contrasto cromatico, nel rispetto delle linee guida sull'accessibilità nella produzione di supporti informativi.

Saranno rilevate e stampate 3D alcune caveje, oggetti rappresentativi della collezione etnografica, per un utilizzo nella sezione tattile e in laboratori didattici per le scuole.

Saranno realizzate didascalie in Braille su adeguato supporto per i contenuti della sezione tattile.

Sarà realizzata una audioguida completa, che il museo metterà a disposizione su una piattaforma gratuita in Italiano e Inglese, con testi adattati da collaboratori ciechi e ipovedenti.

Si prevede la produzione di una video guida del museo costituita da 11 video inclusivi (Lingua dei Segni Italiana, audio, animazioni e sottotitoli): un sistema di comunicazione integrata per dare la possibilità a tutti di avere pieno accesso alle informazioni. Tale video guida sarà resa disponibile in una progressive web app (PWA), che utilizza le moderne funzionalità web, senza le difficoltà associate alla localizzazione su store.

Si prevede l'installazione di una rete wifi per permettere al visitatore di consultare i contenuti digitali anche con dispositivi propri.

È previsto l'acquisto di lenti di ingrandimento da rendere disponibili a visitatori con difficoltà visive.

È previsto l'acquisto di una sedia a ruote da rendere disponibili a visitatori con difficoltà motorie.

## 9. Personale

### Obiettivi

Assicurare al pubblico servizi di qualità garantendo una accoglienza adeguata alle persone con esigenze specifiche.

### Azioni | Progetti

Si prevede di effettuare attività formative per il personale del museo in particolare verranno realizzati due corsi in forma di workshop in merito alle strategie utili affinché i disabili sensoriali possano fruire dei servizi del museo e gli operatori siano in grado di approntare idoneamente tale servizio. In particolare saranno presenti formatori con competenze in merito alla disabilità visiva e al linguaggio dei segni (LIS) e si affronterà la tematica della gestione di situazioni di emergenza.

## **DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE E VERTICALE**

## 10. Superamento di dislivelli di quota

### Obiettivi

Consentire di accedere a quote diverse dello spazio del museo utilizzando in sicurezza scale, rampe, piattaforme elevatrici, ascensori. Considerare questi elementi non esclusivamente nella componente funzionale, ma come parti integranti dell'esperienza di visita.

Azioni | Progetti

Il percorso è a piano terra e su unico livello.

## 11. Distribuzione orizzontale

Obiettivi

Consentire il pieno utilizzo degli spazi attraverso i collegamenti orizzontali eliminando ostacoli.

Azioni | Progetti

Lungo il corridoio centrale del deposito si prevede la realizzazione di percorso tattile e visivamente contrastato per ciechi e ipovedenti, realizzato secondo il codice LOGES, costituito da piastrelle in PVC adesivo posato sulla pavimentazione esistente.

È prevista la realizzazione di due panche per la sosta progettate con altezze differenti in modo da poter ospitare bambini e adulti comodamente e permettere un avvicinamento alle persone su sedia a ruote.

## **ESPERIENZA MUSEALE**

### 12. Percorsi museali

Obiettivi

Consentire la piena fruizione di spazi e contenuti museali.

Azioni | Progetti

Si propone una completa progettazione del percorso di museale tenendo in considerazione la specificità del luogo (deposito del museo) ed evitando percorsi differenziati per tipologie di disabilità. A supporto della fruizione saranno realizzati:

- pannelli e didascalie (in italiano e inglese), con font ad alta leggibilità e colori con adeguato contrasto cromatico, nel rispetto delle linee guida sull'accessibilità nella produzione di supporti informativi,
- stampe 3D alcune caveje, oggetti rappresentativi della collezione etnografica, per un utilizzo nella sezione tattile e in laboratori didattici per le scuole,
- didascalie in Braille su adeguato supporto per i contenuti della sezione tattile.
- audioguida completa che il museo metterà a disposizione su una piattaforma gratuita in italiano e inglese, con testi adattati da collaboratori ciechi e ipovedenti,
- videoguida del museo costituita da 11 video inclusivi (Lingua dei Segni Italiana, audio, animazioni e sottotitoli). Tale video guida sarà resa disponibile in una progressive web app (PWA), che utilizza le moderne funzionalità web, senza le difficoltà associate alla localizzazione su store,
- rete wifi per permettere al visitatore di consultare i contenuti digitali anche con dispositivi propri,
- un progetto di ricerca scientifica sui burattini, importante collezione del MET ancora da approfondire nei personaggi, nei materiali usati e nei costumi. Gli oggetti saranno toccabili nei laboratori didattici, oltre che da visitatori ciechi e ipovedenti. I risultati della ricerca saranno disponibili nella PWA.

### 13. Dispositivi espositivi

Obiettivi

Assicurare la piena fruizione degli oggetti museali e la sicurezza degli stessi.

#### Azioni | Progetti

L'allestimento della sala espositiva è previsto mediante l'utilizzo di scansie e casse, con una sezione di oggetti etnografici che possono essere fruiti tramite esplorazione visiva e tattile, poiché non presentano problemi di conservazione. L'esposizione verrà realizzata con ripiani ad altezze diverse, per garantire la fruibilità anche a persone su sedia a ruote e bambini.

Sarà realizzata una postazione multimediale interattiva (totem 27" touchscreen fullHD) per raccontare tre percorsi unici legati al deposito: Archeologico (dove i reperti esposti verranno localizzati geograficamente per un immediato collegamento con il territorio); Etnografico (sulla storia e le tradizioni del territorio), Fotografico (per consultare l'archivio digitale).

### 14. Spazi museali esterni

#### Obiettivi

Consentire la qualità dell'esperienza culturale e la fruizione in sicurezza dei percorsi di visita.

#### Azioni | Progetti

Si prevede la sistemazione/realizzazione di percorsi esterni di collegamento tra il deposito e gli altri corpi del museo tali da essere fruiti anche da persone con difficoltà motorie e sensoriali.

Nel giardino si prevede la realizzazione di un erogatore di acqua potabile aperto gratuitamente all'uso e dove gli utenti possano riempire le loro borracce in modo da evitare l'uso di bottigliette di plastica. L'erogatore, con rubinetti e pulsanti a due diverse altezze per in modo da renderlo accessibile a tutti i visitatori, sarà dotato di pulsanti temporizzati per evitare lo spreco dell'acqua.

### 15. Comunicazione

#### Obiettivi

Svolgere la funzione comunicativa dell'istituto culturale in una logica di dialogo e partecipazione sia in ambiente fisico che digitale.

#### Azioni | Progetti

Si prevede l'implementazione delle pagine dedicate al MET ospitate all'interno del sito della Fondazione che lo gestisce (<https://focussantarcangelo.it/met/>) mediante la revisione, l'adattamento dei testi e l'inserimento di alcune funzionalità per utenti ciechi e ipovedenti. L'intervento di implementazione seguirà le linee guida per l'accessibilità dei contenuti web WCAG 2.1. I testi saranno tradotti in lingua inglese.

È prevista la realizzazione di un'audioguida completa del museo in italiano ed inglese, a disposizione su piattaforma gratuita, con testi adattati da collaboratori ciechi e ipovedenti.

È prevista la realizzazione di undici video inclusivi (con Lingua Italiana dei Segni, audio, animazioni e sottotitoli) producendo in tal modo una comunicazione integrata tale da dare a tutti la possibilità del pieno accesso alle informazioni. Si tratterà di una vera e propria video guida del museo resa disponibile in una progressive web app (PWA), senza le difficoltà associate alla localizzazione su store.

È prevista l'installazione di rete wifi per permettere ai visitatori la fruizione dei contenuti digitali con i propri dispositivi.

È prevista la progettazione delle didascalie (in italiano e in inglese) con font ad alta leggibilità e colori con adeguato contrasto cromatico, nel rispetto delle linee guida sull'accessibilità nella produzione di supporti informativi.

Viene quindi proposto un completo rinnovamento del percorso di comunicazione, tenendo in considerazione la difficoltà nella comprensione dei testi da parte di un pubblico non particolarmente esperto.

## **SICUREZZA**

### 16. Percorso museale

Obiettivi

Rendere i luoghi e le attività del museo sicuri.

Azioni | Progetti

Si prevede di effettuare attività formative per il personale del museo. In particolare saranno presenti formatori con competenze in merito alla disabilità visiva e al linguaggio dei segni (LIS) e si affronterà la tematica della gestione di situazioni di emergenza.

Fruitori con specifiche necessità saranno assistite dal personale del museo.

### 17. Emergenza

Obiettivi

Assicurare una pronta risposta all'emergenza per la rapida messa in sicurezza di persone e beni culturali.

Azioni | Progetti

Si prevede di effettuare attività formative per il personale del museo. In particolare saranno presenti formatori con competenze in merito alla disabilità visiva e al linguaggio dei segni (LIS) e si affronterà la tematica della gestione di situazioni di emergenza.

In caso di emergenza i fruitori con specifiche necessità saranno assistite dal personale del museo come da indicazioni del piano di emergenza.

## **PROCEDURE GESTIONALI**

### 18. Manutenzione

Obiettivi

Assicurare il corretto funzionamento dei dispositivi finalizzati ad ampliare l'accessibilità degli spazi e contenuti museali.

Azioni | Progetti

A cura della gestione del museo e della proprietà dello stesso (amministrazione comunale) saranno effettuate le verifiche in relazione alla fruibilità e pulizia del percorso (rimozioni ostacoli, verifica usura e sconnessioni in pavimentazioni, ecc.) e delle superfici oggetto di esperienze tattili, e saranno effettuati controlli e manutenzioni periodiche sul funzionamento degli impianti.

### 19. Monitoraggio

Obiettivi

Definire meccanismi di monitoraggio che possano verificare i livelli di accessibilità nel tempo.

Azioni | Progetti

Sarà realizzato un test di gradimento per la valutazione dell'esperienza museale da somministrare all'utenza al fine di rilevare le criticità ed attuare azioni correttive.

#### 4. PROGRAMMA A STRALCIO TRIENNALE - CRONOPROGRAMMA

Il cronoprogramma definisce i tempi e gli strumenti di realizzazione delle azioni individuate, tenendo conto del livello di priorità definito dalle analisi e della complessità di realizzazione.

Buona parte delle azioni per il superamento delle barriere previste rientrano nel Progetto "MET: Collezioni e tradizioni per tutti" finanziato nell'ambito PNRR M1C3-3 Intervento 1.2 - Rimozione delle barriere fisiche e cognitive nei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura.

N.	AZIONE	CRONOPROGRAMMA		
		2023	2024	2025
<b>ACCESSIBILITÀ DALL'ESTERNO</b>				
1	<u>Sito web</u>	X		
2	<u>Raggiungibilità</u>		X	
3	<u>Accesso</u>			X
<b>INFORMAZIONI E ACCOGLIENZA INTERNA</b>				
4	<u>Atrio/ingresso/inf./acc.</u>	X		
5	<u>Orientamento</u>	X		
6	<u>Servizi igienici</u>			X
7	<u>Punti di ristoro/caffetterie/book shop</u>		X	
8	<u>Dispositivi di supporto/ausili per il superamento delle specifiche disabilità</u>	X		
9	<u>Personale</u>	X		
<b>DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE E VERTICALE</b>				
10	<u>Superamento dei dislivelli di quota</u>	///	///	///
11	<u>Distribuzione orizzontale</u>		X	
<b>ESPERIENZA MUSEALE</b>				
12	<u>Percorsi museali</u>		X	
13	<u>Dispositivi espositivi</u>		X	
14	<u>Spazi museali esterni</u>		X	
15	<u>Comunicazione</u>	X		
<b>SICUREZZA</b>				
16	<u>Percorso museale</u>		X	
17	<u>Emergenza</u>		X	

**PROCEDURE GESTIONALI**

18	<u>Manutenzione</u>	X		
19	<u>Monitoraggio</u>		X	

## 5. MONITORAGGIO

Il Piano prevede attività di monitoraggio periodico in itinere e finale, per misurare il grado di attuazione delle azioni programmate e per ricalibrare gli obiettivi fissati in fase di elaborazione.

Il monitoraggio consisterà in una raccolta dati e informazioni necessari a valutare lo stato di avanzamento degli interventi previsti e la rispondenza degli stessi alla finalità per la quale erano stati proposti. A seguito del monitoraggio sarà possibile formulare valutazione in itinere e valutazione post-intervento.

### Valutazione in Itinere

Attraverso tale valutazione sarà possibile stabilire o meno l'esigenza di modifiche al progetto iniziale.

### Valutazione post-intervento

La valutazione a fine intervento servirà a valutare l'efficacia di quanto realizzato e a rilevare eventuali criticità rimaste irrisolte (utilizzando riscontri in termini di gradimento, incremento di visitatori e soddisfacimento delle aspettative dei fruitori).

## **6. REFERENTE DELL'ACCESSIBILITÀ**

Deve essere nominato il Referente per l'accessibilità (R.A.).

Tale figura contribuisce alla progettazione, realizzazione, monitoraggio degli interventi e delle azioni proposte nel P.E.B.A. Lo stesso è il referente per il pubblico per tutte le tematiche relative alla fruizione e all'accessibilità.

Il Referente per l'accessibilità deve avere la capacità di interagire con le altre figure professionali nella programmazione, realizzazione e svolgimento di lavori e di attività che coinvolgono la dimensione dell'accessibilità.

Il Referente per l'accessibilità deve conseguire una formazione specifica che riguardi la normativa vigente, i temi dell'accessibilità fisica, sensoriale, cognitiva e l'acquisizione di capacità di coordinamento, lavoro di gruppo e prospettiva interdisciplinare.